

## Working group EXCITE sull'esercizio fisico nel paziente nefropatico

Daive Bolignano - Stefania Rastelli (Reggio Calabria)

### Coordinatore:

Luigi Catizone (Ferrara)

### Segretario:

Silvio Volmer Bertoli (Milano)

### Consiglieri:

Aldo Campolo (Prato)  
Alessandro Capitanini (Pisa)  
Alessandro Zuccalà (Imola)

### Redattori Newsletter:

Daive Bolignano  
(Reggio Calabria)  
Stefania Rastelli  
(Reggio Calabria)



**GRUPPO DI STUDIO ESERCIZIO FISICO NEL PAZIENTE CON MALATTIA RENALE CRONICA**  
SOCIETÀ ITALIANA DI NEFROLOGIA

**PRESENTAZIONE GRUPPO DI STUDIO**

Il "Gruppo di Studio sull'Esercizio Fisico" è stato costituito in occasione del convegno "Danno vascolare nell'insufficienza renale cronica: il valore dell'esercizio fisico", tenutosi nella splendida cornice del Castello Estense di Ferrara il 9-10 Aprile 2010, nasce dall'esigenza di studiare e promuovere gli effetti ed i benefici dell'attività motoria nei pazienti nefropatici, una categoria di soggetti il cui stile di vita sedentario può contribuire ad aumentare il ben noto rischio di mortalità cardiovascolare.

Il paziente in dialisi presenta una mortalità cardiovascolare elevata e largamente non spiegata, scadente performance fisica e ridotta qualità di vita, fattori che secondo la letteratura sono migliorabili con l'esercizio fisico. Studi osservazionali derivati dal registro americano di dialisi (United States Renal Data System) indicano che i pazienti con malattia renale avanzata in trattamento dialitico cronico sottoposti a riabilitazione fisica dopo intervento di by-pass aorto-coronarico presentano mortalità ridotta rispetto ai non riabilitati.

Anche alla luce della scarsa efficacia degli interventi farmacologici in questa popolazione (es. studio 4D), i dati osservazionali dell'USRDS sottolineano l'urgenza di trial clinici randomizzati che testino in maniera metodologicamente corretta l'effetto dell'esercizio training sulla mortalità in questa popolazione.

La "Renal rehabilitation" è considerata un "evidence-based service" per il quale sono stati proposti modelli di esercizio in supervisione, ovvero svolti in struttura sotto il controllo del team riabilitativo. Tali modelli prevedono l'esecuzione dell'esercizio durante la dialisi o nei giorni di non-dialisi, coinvolgendo il paziente a ricrearsi tutti i giorni al Centro.

A livello internazionale si ricercano quindi modelli alternativi di intervento ad elevata adesione,

**NEWS DAL GDS**  
03.03.2011 - Attraverso il nuovo sito del Gruppo di Studio

**AREA RISERVATA**  
Username:   
Password:   
Login

**LINK UTILI**  
European Renal Association

**Cari Amici,**  
Il sito web ufficiale del nostro gruppo di studio è ormai una realtà. Collegandovi tramite il sito della SIN o direttamente all'indirizzo: [www.rc.ibim.cnr.it/gsef](http://www.rc.ibim.cnr.it/gsef) sarà possibile consultare on-line gli aggiornamenti sul mondo EXCITE. Il sito contiene diverse sezioni riguardanti l'organizzazione del gruppo di studio, il protocollo di studio EXCITE con le ultime novità dai centri. Per approfondire il tema riguardante gli effetti dell'esercizio fisico nel paziente nefropatico è presente inoltre un'area di download costantemente aggiornata con gli articoli scientifici più recenti, i link consigliati, l'elenco degli ultimi e prossimi convegni, riunioni e congressi sul tema e l'archivio delle nostre newsletter. Non manca infine un'area riservata in cui i referenti dei centri partecipanti al protocollo potranno scaricare il materiale elettronico necessario all'espletamento dello studio e tutti i contatti. Sarà inoltre possibile iscriversi al Gruppo di Studio "L'esercizio fisico nel paziente con malattia renale cronica" tramite un collegamento diretto al sito della Società Italiana di Nefrologia.



### Le ultime news dallo studio EXCITE

I centri di Reggio Calabria, Ferrara, Catania, Catanzaro Ospedale e Policlinico, Imola, Milano Ospedale Maggiore e Milano Clinica Multimedita hanno terminato le rivalutazioni dei pazienti a distanza di 6 mesi. Il centro di Pisa ha appena terminato le valutazioni basali, quello di Teramo è invece prossimo all'inizio di tali procedure. Nuovi centri reclutati, tra cui quelli di Bologna e Soverato, sono attualmente in fase di inserimento dati. Un totale di 303 pazienti risulta ad oggi attivamente partecipante allo studio.